

499

COMUNALE

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73

del 26.11.2001

L'anno **duemilauno**, il giorno **ventisei** del mese di **novembre**, alle ore **21.10**, nel salone al 1° piano di Villa Durazzo, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

N°	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	Note
1	ARECCO MARCO	Si		
2	BALSI ALBERTO	Si		
3	BOTTINO ANGELO	Si		
4	CADEMARTORI GIANLUIGI	Si		
5	COSCIA PIERLUIGI	Si		
6	COSTA GIOVANNI	No	Si	(entra alle 21.24)
7	COZZIO EMANUELE	Si		
8	DEGIOVANNI ALESSANDRO	Si		
9	DIRODI RENATO	Si		
10	FERRINI GIANFRANCO	No	Si	
11	FUSTINONI ANDREA	Si		
12	MARCHI MARCO	Si		
13	MARSANO CLAUDIO	Si		
14	ORSINI GIOVANNA	No	Si	(entra alle 21.14)
15	RAVERA MAURO	Si		
16	REPETTO MONICA	Si		
17	RISSO GIAN PAOLO	Si		
18	SACCO BRUNO	Si		
19	SARTORI AUGUSTO	No	Si	
20	SOLARI STEFANO	Si		
21	VEZZALI CLAUDIO	No	Si	(entra alle 21.12)
	TOTALE	16	5	

Assume la presidenza il Sig. **On. ANGELO BOTTINO** nella sua qualità di Sindaco, il quale accerta la validità dell'adunanza essendo risultato legale il numero degli intervenuti (16 su 21).

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr Claudio Esu**

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri designati: REPETTO – RISSO – BALSI

10° Oggetto

MOZIONE A SOSTEGNO DI AMNESTY INTERNATIONAL "NON SOPPORTIAMO LA TORTURA"

Si fa rilevare che dopo l'appello in inizio di seduta sono entrati i Cons. Vezzali, Orsini e Costa: presenti 19.

Durante la pratica precedente escono il Cons. Arecco (che abbandona la seduta) ed il Cons. Cozzio, che ora rientra: presenti 18

Il Sindaco-Presidente passa all'esame della mozione indicata al 10° oggetto. Dà, quindi, la parola al Cons. Repetto per l'illustrazione della mozione stessa.

Alla discussione intervengono i Cons. Balsi e Costa.....(discussione, come da resoconto integrale, in atti, omessa..)

Al termine, il Sindaco accoglie la richiesta dei Capigruppo di minoranza che intendono fare propria la mozione presentata dalla Giunta e mette in votazione, per alzata di mano la stessa, nel testo seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

PREMESSO CHE:

- La dichiarazione universale dei diritti umani, approvata nel 1948 dall'Assemblea Generale dell'ONU, afferma “Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o punizioni crudeli, inumane o degradanti” (art.5);
- Nel 1996 l'Assemblea Generale approvava il patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (CCPR), che ribadiva con effetti giuridicamente vincolanti il divieto assoluto dell'uso della tortura. Nel 1984 l'Assemblea Generale approvava il documento delle Nazioni Unite più importante in materia di messa al bando della tortura; la convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;
- Il Consiglio d'Europa ha adottato nel 1987 la convenzione europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti disumani o degradanti, ed ha anche predisposto il sistema più avanzato per quanto concerne i ricorsi individuali anche in materia di tortura, la convenzione infatti prevede la giurisdizione della Corte Europea per i diritti umani, automaticamente riconosciuta dagli stati firmatari, fra cui l'Italia.

CONSIDERATO CHE

- Torture e maltrattamenti sono pratiche diffuse in oltre 150 Paesi;
- Chiunque può essere vittima di torture, a prescindere dall'età, dal genere, dall'appartenenza etnica e dalle convinzioni politiche o religiose;
- In molti paesi l'impunità della tortura è un problema endemico e che le indagini sono spesso bloccate, laddove sarebbero necessarie, a causa dell'inazione, dell'inefficienza o della complicità dei corpi investigativi: raramente i torturatori sono portati a giudizio, fatto che crea un ciclo di impunità che permette il ripetersi di atti di tortura.

RITENUTO CHE uno degli strumenti principali per combattere la tortura sia la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso campagne di informazione, educazione ai diritti umani delle giovani generazioni, coinvolgimento e presa di posizione delle istituzioni democratiche a tutti i livelli, attraverso atti concreti e significativi;

AVENDO AVUTO CONOSCENZA CHE Amnesty International, movimento volontario per la difesa dei diritti umani composto da oltre un milione di persone, promuove la campagna internazionale "non sopportiamo la tortura" in oltre 70 paesi del mondo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condanna incondizionatamente ogni forma di violazione dei diritti umani e

CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA

- Di sostenere la campagna "Non sopportiamo la tortura" attraverso azioni e iniziative volte a promuovere la più ampia consapevolezza su tali violazioni e a diffondere una autentica cultura dei diritti umani;
- Di approvare mediante la presente mozione le seguenti proposte e raccomandazioni di Amnesty International rivolte a tutti i rappresentanti delle istituzioni al fine di sostenere la campagna "Non sopportiamo la tortura":
 1. Condannare ufficialmente e incondizionatamente la tortura quale pratica inumana e degradante in tutte le sue forme;
 2. Garantire ai prigionieri l'accesso immediato e regolare a familiari, avvocati e medici;
 3. Non ricorrere alla detenzione segreta;
 4. Fornire garanzie nel corso della detenzione e degli interrogatori;
 5. Proibire la tortura nella legislazione;
 6. Indagare sulle denunce;
 7. Punire i responsabili;
 8. Vietare l'utilizzo di dichiarazioni estorte mediante tortura;
 9. Addestrare in modo adeguato tutti i pubblici ufficiali;
 10. Risarcire le vittime;
 11. Ratificare i trattati internazionali che contengano garanzie contro la tortura;
 12. Esercitare la responsabilità internazionale.

La mozione, come il Sindaco proclama, viene approvata con 15 voti favorevoli su 15 consiglieri presenti (essendo usciti nel frattempo Costa, Risso e Marchi) e votanti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE:
F.to ESU

IL SINDACO-PRESIDENTE:
F.to BOTTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il V. Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio in data 5.3.2001 e vi resterà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

Li, 3 DIC. 2001

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ESU

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 3 DIC. 2001

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Divenuta esecutiva il 1 DIC. 2001 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000

Li, 1 DIC. 2001

IL SEGRETARIO GENERALE

